



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE INIZIATIVE DI
AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE TIPICHE DELLA CULTURA MARINARA
Missione 06 – Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero
Obiettivo 06.01.01 “Promuovere iniziative di avvicinamento alla Cultura Marinara”**

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DISCIPLINARI
2. FINALITA' E OBIETTIVI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI DESTINATARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
7. SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
9. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA
12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
14. EVIDENZIAZIONE DEL SOSTEGNO REGIONALE
15. ATTIVITA' DI CONTROLLO
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
17. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
18. TUTELA DELLA PRIVACY
19. INFORMAZIONI E CONTATTI



0067a77b



1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DISCIPLINARI

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge Regionale n. 8 del 11 maggio 2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, artt. 5, 10, 12, 18;
- la DCR n. 7 del 9 febbraio 2017 di approvazione del “Piano pluriennale per lo sport 2016-2018”;
- la DGR n. 588 del 28 aprile 2017 di approvazione del “Piano esecutivo annuale per lo sport 2017”.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente bando la Regione del Veneto intende favorire, attraverso il sostegno di attività sportive, realizzate in forma organizzata dai soggetti individuati dalla legge e dal presente Bando, l'avvicinamento alla Cultura Marina. A tale proposito si interviene riconoscendo un sostegno finanziario attraverso l'erogazione di contributi a parziale ristoro delle spese sostenute.

3. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 40.000,00.

4. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno ricevere contributi a sostegno delle spese sostenute per le attività di seguito indicate i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Veneto, e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) discipline sportive associate e loro rappresentanze territoriali;
- b) enti di promozione sportiva e loro rappresentanze territoriali;
- c) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (rilevabile presso l'Agenzia delle Entrate sulla base dell'assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA) e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- d) società sportive di capitali o cooperative di cui all'art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27/12/2002, n. 289 costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda;
- e) comitati organizzatori di eventi sportivi costituiti ai sensi dell'art. 39 e seguenti del codice civile promossi dal CONI o dal CIP.

Non possono essere destinatari di contributo ai sensi del presente bando i soggetti giuridici, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti che, con sentenza passata in giudicato:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati condannati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO.

Il contributo erogato è a fondo perduto e destinato a sostenere le spese per l'organizzazione delle iniziative sportive, relative alla tipologia definita al successivo punto 6, ed è riconosciuto nella misura massima di Euro 5.000,00 e minima di Euro 1.000,00.



0067a77b



Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio tra costi e ricavi per le iniziative da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle uscite ritenute ammissibili ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dell'iniziativa.

Qualora, in sede di verifica rendicontale, tale differenza dovesse essere inferiore a quella preventivata, l'importo del contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto della medesima percentuale di scostamento tra spesa preventivata e rendicontata.

6. INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono beneficiare del contributo regionale le iniziative sportive appositamente organizzate in forma di progetto, per la promozione e l'avvicinamento alla cultura marinara attraverso gli sport tradizionali veneti, che si svolgano in ambito marino o costiero, oppure in acque interne vive o ferme, con l'uso di attrezzi o semplicemente sfruttando gli elementi naturali o la forza del vento, aventi le seguenti caratteristiche:

- progetto adeguatamente strutturato ed articolato per moduli;
- finalità dilettantistico-amatoriale;
- realizzate nel territorio del Veneto;
- avviate e concluse nel periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

Per la medesima iniziativa e relativa spesa, ancorché realizzata in più periodi nello stesso anno solare e/o scolastico, il contributo regionale può essere concesso una sola volta.

Non possono essere ammesse a beneficiare dei contributi previsti dal presente bando le iniziative che:

- si siano svolte prima del 01/01/2017 o che si svolgeranno successivamente al 31/12/2017;
- si siano concluse nel 2017, ma abbiano avuto inizio nel 2016;
- siano state avviate nel 2017, ma si concluderanno nel 2018;
- consistano in competizioni sportive agonistiche organizzate dal CONI e relative Federazioni Sportive Nazionali, e/o loro rappresentanze territoriali, rientranti nei rispettivi calendari;
- rappresentino attività di sola formazione oppure finalizzate unicamente alla promozione della manifestazione o evento;
- rappresentino attività di partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti e per le quali il contributo regionale si configurerebbe come sponsorizzazione;
- beneficino di un altro contributo da parte della Regione del Veneto a valere sulle medesime spese ammissibili;

7. SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono considerate ammissibili le spese:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'iniziativa sportiva, oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscalmente validi e idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla L. 133/1999, art. 25, comma 5 e ss.mm.i. per gli importi pari o superiori ad Euro 1.000,00;
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) affitto (con esclusione dei contratti in leasing) ed allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi;
- b) noleggio (con esclusione del leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive e di autoveicoli;
- c) servizio di ambulanza e di sicurezza;
- d) servizi assicurativi (limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa);
- e) tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro) comprese tasse federali, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni;



0067a77b



- f) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, cronometristi, personale sanitario e parasanitario e rimborsi funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nelle attività. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario del contributo;
- g) materiale promozionale e pubblicitario, collegato alla realizzazione delle attività, diffuso gratuitamente;
- h) premi, omaggi e riconoscimenti in beni materiali aventi carattere simbolico;
- i) spese per l'acquisto di articoli sportivi di immediato consumo.

Non sono considerate ammissibili le spese di seguito indicate:

- creazione del sito internet;
- abbonamenti e/o stampe annuali di riviste di settore, viaggi promozionali delle attività;
- interventi strutturali agli impianti sportivi;
- eventi collaterali quali feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici, ancorché collegati alle iniziative sportive candidate al contributo.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Nel rispetto del principio generale enunciato al punto 5, il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, come definite al punto 7 del presente bando.

Pertanto, il contributo regionale potrà essere calcolato sulle sole voci di spesa ammissibili, nei limiti del disavanzo (differenza fra le uscite e le entrate).

Di conseguenza, il contributo regionale non potrà essere:

- superiore alla differenza tra uscite ed entrate;
- superiore al totale delle spese ammissibili, come definite al punto 7;
- inferiore a Euro 1.000,00;
- superiore a Euro 5.000,00.

Dovranno quindi essere dichiarate e rendicontate tutte le uscite come spese sostenute e le entrate come somme introitate.

Per quanto riguarda le "uscite":

le uscite da dichiarare e successivamente rendicontare per la determinazione del contributo regionale spettante corrispondono alle voci di spesa sostenute per le attività oggetto di finanziamento.

Il totale delle uscite relative alla realizzazione delle attività è dato dalle voci di spesa ammissibili come indicato al punto 7.

Le iniziative non possono essere totalmente a carico della Regione del Veneto e, pertanto, le entrate (al netto del contributo regionale) devono essere effettive, superiori a zero e direttamente collegate alla realizzazione delle attività.

Le entrate da dichiarare per la determinazione del contributo regionale spettante sono riconducibili a:

- a) contributi da altri Enti Pubblici;
- b) quote di iscrizione;
- c) interventi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazioni da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, etc.)

Le entrate e le uscite, nella fase di presentazione della domanda di contributo, dovranno essere dichiarate a preventivo ed il contributo regionale sarà calcolato sulla base degli importi dichiarati.



0067a77b



Il contributo regionale potrà essere rideterminato sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate, con le modalità di cui al successivo punto 12, a conclusione delle attività. Il contributo regionale, così rideterminato, non potrà in alcun caso, essere superiore al contributo calcolato in base alla domanda presentata.

L'importo del contributo sarà arrotondato con le seguenti modalità:

- a) all'unità di Euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- b) all'unità di Euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

9. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa, a pena di esclusione, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto, che saranno reperibili sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile immediatamente successivo.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo nella misura di 16,00 Euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o altro valore eventualmente stabilito dalle successive normative.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997 esclusivamente per i seguenti soggetti: Onlus e Associazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti da Regione Veneto.

La trasmissione dovrà avvenire utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta raccomandata alla **Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia** (il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro postale);
- consegna a mano presso i sopra indicati uffici entro il termine perentorio di cui sopra, con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, nel rispetto della normativa sull'Imposta di bollo, al seguente unico indirizzo istituzionale: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it ; a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate** e considerate come non presentate (il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione del messaggio);

Le domande presentate in maniera difforme da quanto sopra specificato non verranno tenute in considerazione e saranno ritenute come non presentate.

10. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda, e la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 11.



0067a77b



La Regione del Veneto, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti, i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria sarà condotta dalla Unità Organizzativa Sport, ai fini dell'attribuzione del punteggio in risposta ai seguenti criteri, come di seguito indicato:

- 1) il coinvolgimento degli Enti pubblici territoriali, degli Istituti scolastici e di altri soggetti organizzati in forma associata di carattere culturale, sociale e di sviluppo e tutela del territorio, riveste carattere di premialità potendo contribuire significativamente alla promozione delle attività. Le domande di accesso ai contributi dovranno pertanto contenere una proposta progettuale che possa essere condivisa anche da altri soggetti, in modo da aumentarne il valore promozionale e costituire titolo preferenziale;
- 2) la formazione della graduatoria avverrà attraverso la creazione di un ordine di priorità fra i diversi richiedenti mediante l'attribuzione di specifici punteggi parziali per ciascuno dei requisiti sotto indicati.
- 3) la somma dei singoli punteggi fornirà il totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.
- 4) esaurita la fase istruttoria delle domande, verrà formata una graduatoria; i soggetti ammessi verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio decrescente fino all'esaurimento delle risorse a disposizione come definite al punto 3.

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Rilevanza del progetto	Soggetti aderenti all'iniziativa oltre al soggetto organizzatore	1	2
		Più di 1 fino a 3	4
		Più di 3	6
	n. moduli progetto	Da 1 a 3	2
		Da 4 a 6	4
		Da 7 a 10	6
	n. atleti per modulo	Da 3 a 5	2
		Da 6 a 10	4
		Da 11 a 15	6
	N. ore complessive dedicate al progetto	Da 3 a 6	2
		Da 7 a 10	4
		Da 11 a 15	6
	Gratuità di adesione		6
	Istruttori coinvolti	Da 1 a 3	2
		Da 4 a 6	4
Modalità di comunicazione	Volantini	2	
	Mezzo stampa	2	
	promozione nelle scuole	2	
Punteggio massimo			40

I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi della tabella sopra indicata, vengono certificati dal soggetto beneficiario sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati da apposita documentazione.



0067a77b



12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario ed obbligatoriamente secondo la modulistica messa a disposizione e reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di concessione – pena la decadenza – la rendicontazione delle entrate e delle uscite, allegando in particolare:

- una relazione illustrativa delle attività svolte nel corso dell'anno, che indichi le modalità di svolgimento, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, il successo riscosso e le partecipazioni registrate;
- copia dei documenti fiscalmente validi e delle relative quietanze di pagamento riferite alle uscite per un ammontare pari almeno al doppio del contributo concesso.

Tutte le spese indicate dovranno essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in copia e, solo in caso di verifica, anche in originale (vedi punto 15).

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'IVA qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

La Regione del Veneto effettuerà un'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare la presenza e completezza della medesima, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con i periodi di ammissibilità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti, i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti di istruttoria a valere sulla rendicontazione di spesa. Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulterà inferiore al contributo minimo pari ad Euro1.000,00.

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'Euro come previsto al punto 8 del presente bando.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000);
- b) mancata realizzazione delle attività;
- c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- d) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 15.

Ai fini dell'erogazione del contributo, la Regione del Veneto procederà, ove necessario, all'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8 bis convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i.).

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) concludere le attività nel corso dell'anno 2017;



0067a77b



- b) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite al punto 12, pena la decadenza del contributo;
- c) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno dieci anni in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- d) segnalare tempestivamente, nei modi indicati al punto 9 del presente bando, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
- e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- f) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- g) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR 3462/2002 e s.m.i. e delle modalità indicate dalla "Guida all'uso del Logo regionale" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/marchio-regionale>

14. EVIDENZIAMENTO DEL SOSTEGNO REGIONALE

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che verranno finanziate a seguito del bando di cui al presente provvedimento dovrà evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale e sull'immagine coordinata regionale.

15. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in copia in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., è il direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Giunta regionale del Veneto.

17. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al del presente bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

19. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari verranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>



0067a77b



La pubblicazione nel BUR e nel sito internet vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.
Ulteriori informazioni inerenti la concessione dei contributi, le richieste di integrazione e/o chiarimenti, verranno indirizzate esclusivamente ai recapiti indicati al momento della domanda di partecipazione.
Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport - U.O. Sport, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30; il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ai numeri 041-2792760-2631-2632-2699-2633-2714.

E' altresì possibile contattare gli uffici all'indirizzo di posta elettronica: sport@regione.veneto.it



0067a77b

